DAI COMUNI

Consiglio Comunale di Napoli, salta numero legale. Le opposizioni invocano Commissario Prefettizio

di **Emiliano Caliendo** · 9 novembre 2020, 16:43

Napoli, 9 Novembre- Manca il numero legale per proseguire il Consiglio. Questo il responso del primo giorno di convocazione della seduta del **Consiglio Comunale di Napoli** che dovrebbe approvare il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio Preventivo. In una surreale atmosfera multimediale, tra webcam intermittenti e sovrapposizioni vocali, arbitrate da uno stizzito **Sandro Fucito** quale presidente dell'aula, si consuma l'ennesima brutta pagina di politica cittadina. A un certo punto della seduta il consigliere di Italia Viva, Carmine Sgambati, che si era visto respingere una questione pregiudiziale sull'adeguatezza del tenere la seduta in videoconferenza, ha richiesto la verifica del numero legale. Numero che è mancato in quanto i presenti in un' "aula" (seppur telematica) erano solamente 18 consigliere sui 19 richiesti, considerati i 36 presenti iniziali.

Tra gli assenti spiccano i nomi di Nino Simeone, ormai fuoriuscito da mesi dalla maggioranza, ma soprattutto dei tre consiglieri che da una presunta opposizione, negli ultimi mesi avevano fatto da costantemente da stampella alla Giunta de Magistris: **Salvatore Guangi** di Forza Italia, **Domenico Palmieri** di Napoli Popolare e **Anna Ulleto** del Gruppo Misto. A questo punto i pasdaran dell'opposizione più dura dell'Aula, ma mai unita quando si è trattato di dare la spallata definitiva all'amministrazione arancione, hanno presentato una seconda lettera nell'arco di poche ore, in cui auspicano la caduta della Giunta nella seduta di domani o del 12 Novembre proprio sul voto del bilancio, e l'arrivo di un commissario prefettizio per gli ultimi mesi rimanenti prima che Napoli si ripresenti al voto. Un auspicio che se dovesse avverarsi segnerebbe la fine prematura dell'era de Magistris, nei fatti amministrativi e politici della città già terminata da mesi. Ecco il testo della missiva dell'opposizone:

"DE MAGISTRIS VERSO L'ADDIO, NAPOLI RIPARTE: SENZA DEMA CE LA FAREMO!

Ancora una seduta di consiglio comunale sciolta, per mancanza di numero legale.

Oggi, però, a differenza delle volte precedenti questa situazione assume una valenza molto significativa: grazie al senso di grande responsabilità messo in mostra da tutti i consiglieri di opposizione e all'atteggiamento positivo di alcuni consiglieri prima facenti parte della maggioranza si può ben affermare che è vicina la conclusione dell'esperienza politica in città del sindaco Luigi de Magistris e che si va verso lo scioglimento, definitivo, del consiglio comunale.

Manca davvero poco.

L'unica via di uscita per restituire alla città un cambiamento, tanto atteso da gran parte dei cittadini, è l'arrivo del commissario prefettizio che ci accompagnerà alle prossime elezioni garantendo, nel frattempo, il mantenimento dei servizi amministrativi essenziali.

Lo sosteniamo ad alta voce, ormai da tempo: basta con il sindaco dei talk show, che ha dimenticato la propria città.

Basta con il sindaco che favorisce pericolosi assembramenti sul lungomare e nei luoghi della movida: ciò solo per svolgere il suo personalistico ruolo di opposizione al governo regionale e nazionale.

Lo affermiamo nel rispetto delle regole democratiche e delle differenze pur presenti tra le opposizioni: liberiamo la città dal blocco amministrativo e dall'isolamento istituzionale. Napoli è una città che deve dialogare con tutte le forze istituzionali e tornare a essere guida per il Mezzogiorno, l'Italia e l'Europa. Invece, come se nulla stesse accadendo de Magistris è già sceso in campo pensando a candidare la Clemente a sindaco alle prossime elezioni comunali.

Basta: è giunta l'ora di cambiare, i nostri concittadini meritano un atteggiamento diverso da parte di chi li amministra, da parte di chi si erge a finto paladino della salvaguardia dell'immagine di Napoli ma poi come amministratore la infanga con comportamenti poco consoni a chi rappresenta le istituzioni.

sottoscritto da:

Brambilla Matteo e Matano Marta (Movimento 5 Stelle)

Giova Roberta, Quaglietta Alessia e Venanzoni Diego (La Città)

Esposito Aniello, Federico Arienzo e Madonna Salvatore (Partito Democratico)

Nonno Marco e Santoro Andrea (Gruppo Misto – Fratelli d'Italia)

Moretto Vincenzo (Gruppo Misto – Lega)

Lanzotti Stanislao (Forza Italia)"

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/09/consiglio-comunale-di-napoli-salta-numero-legale-le-opposizioni-invocano-commissario-prefettizio/

© 2026 Istituzioni24